



Bellinzona, 6 dicembre 2018

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 150 BILANCI PREVENTIVI 2019

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

la Commissione della gestione ha analizzato il messaggio in oggetto presentato il 24 ottobre 2018 nelle diverse sedute del mese di novembre e di dicembre; in particolare, conviene segnalare l'audizione con il sindaco Mario Branda, il capo "dicastero finanze, economia e sport" Mauro Minotti, il segretario comunale Philippe Bernasconi e il direttore "settore finanze e promozione economica" Davide Caccia del 20 novembre, così come le numerose domande scritte formulate all'attenzione del Municipio ed elencate nei verbali commissionali del 27 e del 29 novembre.

La presente relazione è articolata come complemento al MM 150 e non riprende volontariamente tutto quanto già commentato nel messaggio municipale e, in particolare, non si limita ai dettagli finanziari riportati nel preventivo modello contabile MCA2 per l'anno 2019.

La Commissione della gestione cerca di maggiormente decodificare il preventivo 2019, sia a livello generale sia per quanto concerne i singoli dicasteri dell'amministrazione comunale, soffermandosi soprattutto sugli elementi che ha ritenuto più significativi per una migliore valutazione del documento programmatico.

Introduzione

Come premessa all'esame della Commissione della gestione, si ritiene necessario insistere sul fatto oggettivo seguente: la formalizzazione dell'aggregazione di aprile 2017 non significa ancora che la conoscenza della nuova realtà, composta dalla riunione di 13 unità diverse, sia esaustiva e che l'ente pubblico Comune di Bellinzona sia già perfettamente performante. Il percorso intrapreso sarà ancora lungo, come lo indica il Municipio in p. 5 del messaggio: "... per consolidare organizzazione e struttura amministrativa, per chiarire capacità d'azione e forza finanziaria della nuova Città e, di riflesso, per preparare il terreno per le prossime due legislature, fase in cui sono previsti ingenti investimenti per attività e iniziative correnti ma anche e soprattutto per progetti di portata strategica". È altrettanto vero che dei traguardi parziali sono stati conseguiti verso l'obiettivo generale di armonizzazione e di parificazione dei servizi sul territorio.

Proprio per questa situazione complessa di costruzione progressiva del nuovo ente pubblico comunale, la Commissione della gestione qualifica ancora questo preventivo 2019 come essenzialmente **amministrativo** e non sufficientemente politico. A conferma, il messaggio, al punto 2.1.8 Controllo interno e gestione della qualità a p. 23, riconosce che lo "... strumento che permette di sgravare il Municipio da compiti ordinari, permettendogli di concentrare il suo lavoro sulla strategia, sui temi e sulle decisioni importanti che gli competono ..." non è ancora completato.

La Commissione della gestione continua comunque a esprimere la sua fiducia al Municipio, come lo ha già fatto all'occasione del preventivo 2018, di fronte ai principali dati finanziari preventivati seguenti:

- una gestione previsionale che dovrebbe registrare un avanzo di esercizio 2019 di CHF 980'000.00 con spese e ricavi leggermente superiori a CHF 200.00 mio,
- un contributo di livellamento portato a CHF 15.00 mio,
- delle intenzioni d'investimenti pari a circa CHF 48.80 mio lordi (realisticamente CHF 20.00 a 25.00 mio netti di spese effettive),
- un moltiplicatore d'imposta invariato al 93%,
- un capitale proprio di CHF 49.48 mio.

Oltre ciò, lo dice il Municipio, sono da considerare come indicatori positivi per l'anno a venire sia le entrate fiscali relativamente stabili - senza dipendenza di alcuni fortissimi contribuenti che con la loro partenza potrebbero mettere in difficoltà le finanze comunali - sia il cosiddetto "pre-consuntivo 2018" che si presenta in linea con il preventivo 2018.

Il piano finanziario e, in particolare, la proiezione dei risultati sugli anni 2020, 2021 e 2022 lasciano vedere un peggioramento della situazione prevista per il 2019, allorché la realizzazione degli investimenti previsti sarebbe realistica con degli avanzi d'esercizio almeno pari a CHF 2.00 – 2.50 mio annui. Questa previsione preoccupa la Commissione della gestione che chiede al Municipio una programmazione politica più esplicita con scelte incisive, una pianificazione delle priorità sia nella riduzione delle spese correnti sia nella realizzazione nel tempo degli investimenti e l'identificazione di misure e strumenti atti a mantenere il controllo sull'evoluzione del Comune dal punto di vista finanziario.

L'analisi del MM 150: complementi alle spiegazioni contenute nei bilanci preventivi 2019

Nel tentativo di completare il preventivo 2019 come presentato nel MM 150, la Commissione della gestione si è interessata particolarmente agli argomenti elencati di seguito, interrogando il Municipio e la sua amministrazione, i quali hanno fornito risposte il più possibile esaustive e generalmente convincenti.

Una delle principali difficoltà generali, incontrate in questo preventivo 2019 ma di cui se n'era già parlato per quello 2018, corrisponde al **grado di attendibilità delle previsioni finanziarie** che, per forza, sono basate su degli esercizi contabili costruiti da 13 ex-Comuni. Il Municipio, a più riprese nel testo del MM150 e in risposta ad alcune delle domande della Commissione, riconosce la criticità della situazione. Per quanto concerne gli investimenti, le problematiche non sono propriamente di ordine contabile ma legate alla natura intrinseca di complessità procedurale e tecnica. Correttamente e in modo convincente, l'Esecutivo fa notare che dei notevoli miglioramenti sono in corso e saranno consolidati in base al consuntivo 2018, vera prima base formale di riferimento per il Comune di Bellinzona.

Ad oggi, il consuntivo 2018 si prospetta complessivamente come in linea con il preventivo, con un incremento delle spese e dei ricavi di circa 1%. Questo margine

d'errore è molto ridotto, segno di un buon controllo della situazione che rimane dipendente delle condizioni economiche generali e che è anche soggetta a cambiamenti di priorità e a decisioni non direttamente influenzabili dal Municipio.

Nell'esaminare il MM150, la Commissione ha avuto difficoltà a identificare veri **obiettivi politici** e soprattutto non è stata in grado di trovare le **azioni e misure per il loro raggiungimento**; si ha l'impressione che il MM si limita a produrre una mera proiezione fino al 2022 delle entrate e uscite registrate nella pianificazione finanziaria 2020-2022; il preventivo e il piano finanziario sono documenti programmatici e dunque non fanno altro che indicare l'evoluzione generale. Il Municipio informa che misure e strumenti sono risultati di strategie di dettaglio implementate in progetti sottoposti, se del caso, al Consiglio comunale o, per competenza, direttamente decisi nell'esecutivo. La differenza è chiara e la spiegazione è convincente: obiettivi generali nei documenti programmatici e azioni e misure operative nei messaggi municipali. In più, è risaputo che i consuntivi annui contengono le indicazioni sulle misure intraprese e sulle spese e ricavi finanziari che queste azioni hanno provocato.

La Commissione della gestione ha espresso forte interesse a conoscere **i numeri e la distribuzione funzionale degli impieghi comunali come le spese correnti destinati alla retribuzione del personale.**

Dopo analisi attenta **dalla** pianta organica e considerando il flusso naturale dei pensionamenti e delle partenze, il Municipio comunica le seguenti cifre principali che si rapportano al preventivo 2019 con la differenza rispetto alla situazione 2018, senza considerare il personale pagato a ore (tabella dettagliata allegata, come presentata dal Municipio in data 4 dicembre 2018):

- amministrazione generale 56.90 unità di lavoro a tempo pieno (+1.40 rispetto al 2018),
- educazione e cultura 250.31 (+15.54),
- sicurezza e servizi industriali 71.80 (+0.50),
- servizi sociali 322.50 (+3.40),
- finanze, economia e sport 19.70 (+0.40),
- territorio e mobilità 23.90 (+2.20),
- opere pubbliche e ambiente 195.38 (+22.20),
- controllo interno e qualità 3.30 (+0.50),
- Azienda multiservizi Bellinzona 124.40 (+4.30),
- Sport 19.90 (0.00),
- Teatro 3.50 (0.00),
- Musei 4.10 (0.00),
- Carasc 4.70 (+0.30),
- Consorzio depurazione acque del Bellinzonese e della Riviera 10.20 (0.00)

per un totale generale di 1'110.59 unità di lavoro a tempo pieno (+53.84 rispetto al 2018) per circa 1'400 persone impiegate dal Comune di Bellinzona. Il Municipio è convinto che, dopo un necessario rafforzamento dei settori messi particolarmente sotto pressione in questo periodo, ci sarà con l'implementazione dell'aggregazione un assestamento della situazione e, fra due anni, anche la possibilità per orientare le scelte in materia di nuove assunzioni.

A livello dei costi finanziari, la Commissione rileva che le spese per il personale non crescono in ogni settore dell'amministrazione comunale. Il Municipio fornisce le indicazioni seguenti:

- nei dicasteri amministrazione generale e finanze, economia e sport, le spese per il personale diminuiscono;
- nel dicastero sicurezza e servizi industriali, l'aumento limitato è connesso al potenziamento dovuto alla convenzione cantonale di lotta all'inquinamento; nel corpo polizia c'è una contrazione delle spese;

- nel dicastero educazione e cultura, gli aumenti sono giustificati dall'incremento del servizio scuole (mense e inservienti), dall'impiego a termine di un addetto culturale e dall'evolvere degli stipendi in base al ROD;
- nel dicastero servizi sociali, c'è aumento di personale nelle case anziani dovuto alla casistica degli ospiti e al contratto di prestazione col Cantone e in risposta a sollecitazioni sempre maggiori del sostegno sociale;
- nel dicastero territorio e mobilità, c'è un puntuale potenziamento necessario per seguire importanti progetti come il masterplan;
- nel dicastero opere pubbliche e ambiente, i movimenti del personale sono molto diversi fra di loro con un potenziamento delle funzioni tecniche nei settori della manutenzione e della gestione degli investimenti previsti, al quale si aggiunge l'internalizzazione di alcuni servizi legati ai cimiteri.

Sul piano **dell'erogazione dei servizi comunali** all'utenza, il Municipio evidenzia risultati raggiunti con dei progetti ancora in realizzazione e altri in programmazione che dimostrano il lavoro in corso in tutta l'amministrazione del Comune di Bellinzona. Dalla lista indirizzata alla Commissione della gestione, si riprendono alcuni miglioramenti significativi:

- potenziamento della comunicazione fra Comune e residenti (interfaccia virtuale e informazione classica, promozione degli eventi);
- strutturazione di un sistema di formazione continua e incremento del numero degli apprendisti in seno all'amministrazione;
- generalizzazione delle attività sportive e diffusione dell'informatica nelle scuole; consolidamento dei corpi polizia e pompieri;
- ampliamento delle energie alternative in seno a AMB;
- integrazione delle strutture per gli anziani; creazione di strumenti di monitoraggio del disagio sociale;
- verifica della situazione e impostazione di servizi collaterali a favore delle famiglie con figli;
- preparazione alla cantonalizzazione dell'autorità regionale di protezione; progetti di marketing territoriale comunale con strumenti di promozione economica e turistica;
- attuazione definitiva della gestione unica delle infrastrutture sportive; gestione centralizzata dei piani regolatori e avvio dei lavori per l'armonizzazione e l'unificazione in unico PR per Bellinzona;
- informatizzazione e gestione **uniforme** delle domande di costruzione; migliore efficienza del parco veicoli comunali;
- attuazione dell'efficienza energetica degli stabili;
- armonizzazione della gestione dei rifiuti; adozione del sistema di qualità e messa in atto dei sistemi di controllo interno.

Un obiettivo politico importante nella creazione del nuovo Comune di Bellinzona è sicuramente quello della **costituzione delle associazioni di quartiere**, cinte di trasmissione fra i cittadini, le associazioni e il loro governo locale e la sua amministrazione. Oggi, come lo fa notare il Municipio in risposta alla domanda esplicita della Commissione, si deve considerare quanto segue: "Il processo aggregativo dapprima e l'abituarsi a interagire con la nuova Città e la sua amministrazione richiedono un tempo per abituarsi ... sono già 4 le associazioni costituite (Gnosca, Claro, Giubiasco e Pianezzo), 4 i quartieri nei quali sono già avvenuti contatti con possibili promotori (Preonzo, Moleno, Gorduno e Gudo), mentre qualche abbozzamento c'è stato a Sementina e Monte Carasso. A Camorino e Sant'Antonio si ritiene di poter vedere nascere un'associazione in tempi ragionevoli, mentre più difficile è valutare la situazione per il quartiere di Bellinzona, che ha origine e conformazione un po' diversa e già fortemente rappresentato nell'attuale Municipio. Indicativamente si può anche immaginare di attendere la fine della legislatura, per non frustrare la possibilità dei

quartieri di attivarsi”. La Commissione ritiene necessario che il processo verso la creazione e il funzionamento delle associazioni di quartiere, sancito con l'accettazione del Regolamento comunale in aprile 2018, sia incoraggiato e anche realizzato per non mancare l'occasione di un maggiore coinvolgimento dei residenti nei quartieri nella vita pubblica del Comune. Si ricorda in questo ambito che se un quartiere non si doterà di una propria associazione, il Municipio provvederà alla nomina di una commissione municipale.

Osservazioni sui singoli dicasteri comunali, il piano delle opere 2019 e la pianificazione finanziaria

Dicastero amministrazione generale

Considerato a giusto titolo il centro nevralgico dell'amministrazione comunale, il dicastero si pone, tra altri obiettivi, quello strategico di consolidamento del nuovo settore risorse umane. In particolar modo, questo settore vorrà concentrarsi su una gestione più proattiva con la definizione e l'adozione di precise procedure (ad es. per quanto concerne le assenze del lavoro), così da garantire l'adeguato e dovuto seguito ai collaboratori interessati favorendo nel contempo una migliore cultura aziendale e attaccamento al datore di lavoro.

Sempre nell'ottica della valorizzazione del personale, anche la formazione continua assume un ruolo fondamentale quale stimolo di crescita individuale finalizzato alla ricerca di una sempre migliore erogazione di servizi. La Commissione della gestione ritiene che questo tipo di formazione sia una condizione indispensabile per mantenere degli impiegati aggiornati, in particolar modo nei settori più sensibili quali l'autorità di protezione, i servizi sociali, la gestione finanziaria e così via. La base di calcolo, che il Municipio ha adottato per un'equa ripartizione delle risorse finanziarie a disposizione di tutti i singoli settori, considera una possibile cerchia pari a circa 500 collaboratori interessati annualmente alla formazione. La dotazione finanziaria iscritta a preventivo 2019 porta a un contributo medio per persona di CHF 100.00 che, paragonato ai costi formativi nell'ambito privato, risulta molto esiguo. La Commissione ritiene necessaria una riflessione più approfondita in merito.

In merito al Programma d'integrazione cantonale, il Comune continua il suo impegno a favore dei nuovi arrivati sviluppando l'informazione generale, moltiplicando i contatti con le comunità che li rappresentano e non escludendo la creazione di una casa dell'integrazione, luogo di accoglienza, di servizi e di attività culturali.

Anche l'altro settore creatosi con l'aggregazione e denominato “comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri” sta prendendo vieppiù importanza nel mantenere vivo il contatto e il dialogo tra Comune, popolazione, altri enti pubblici e associazioni presenti sul territorio.

Dicastero educazione e cultura

La sfida del settore educazione è di sicura importanza in quanto l'apparato amministrativo gestisce le risorse umane e anche tutte le questioni logistiche, di trasporti, di mense e di edilizia scolastica. Riuscire a coordinare tutte le sedi della scuola elementare e della scuola dell'infanzia è pertanto un obiettivo raggiunto, anche se vanno segnalati alcuni dati anomali.

Innanzitutto, c'è un forte aumento delle spese per il personale incaricato di CHF 0.250 mio dovuto a un errore nel preventivo 2018, che si spiega con la non contabilizzazione del personale impiegato a ore, con la necessaria copertura dei costi relativi alle assenze degli insegnanti con delle sostituzioni, con il trasferimento di un'unità dal CeCo 7111 e con l'aumento del numero degli allievi (quattro nuove sezioni di SI e una di SE, con l'introduzione dei docenti speciali di educazione fisica e di educazione musicale).

Rimane ancora poco chiara l'esigenza di una mezza unità supplementare quale consulente interno di supporto per l'informatica giustificata dall'aumento delle

apparecchiature e delle sedi scolastiche, quando si punta alla creazione di un team di docenti-consulenti interni per fare da collante fra la parte tecnica e quella pedagogica con l'appoggio del CERRD, del DFA e dall'AMB e dalla Swisscom.

Il corpo docente dovrà in ogni modo essere aiutato quando esso si trova di fronte a situazioni difficili e disagiate; un sostegno professionale adeguato è necessario.

In merito alle scuole fuori sede, si prende atto che sono previste una settimana bianca e una verde per tutte le sezioni di quarta e quinta elementari, riconoscendo la necessaria autonomia delle sei zone nel definire alcuni aspetti organizzativi.

Il settore cultura mantiene invariato il contributo a Bellinzona Musei (CHF 1'030'000.00) come pure quello a Bellinzona Teatro (CHF 380'000.00) mentre è aumentato il credito stanziato per le spese (CHF 50'000.00) a causa di progetti puntuali non previsti. Per Bellinzona Musei si auspica comunque che il consolidamento della struttura a livello ticinese, svizzero e internazionale possa prendere forma e non rimanere solo sulla carta.

Dicastero sicurezza e servizi industriali

Nel programma di legislatura esposto nel messaggio sul preventivo 2018 e citato come ancora di riferimento per il 2019, erano, tra altri temi, evidenziati la necessità di porre le basi per la riorganizzazione della polizia e la gestione dei servizi e per il chiarimento dei rapporti con i quattro comuni non aggregati.

Si prende atto che, per quanto riguarda la sicurezza, ci sono segnali preoccupanti. In effetti, l'aumento di spesa è dovuto a nuovi compiti delegati alle polizie comunali e a crescenti richieste di vigilanza da parte della cittadinanza. Contemporaneamente però rileviamo che mancano 4 agenti, in base al parametro indicato nello studio aggregativo. I costi legati alle assunzioni sono anche elementi che spiegano l'aumento dei costi preventivati. La difficoltà di nominare agenti formati, visto il numero chiuso di agenti formati e la concorrenza fra gli enti pubblici, rende comprensibile la scelta del Municipio di avvalersi di collaborazioni esterne. La Commissione esprime però perplessità in merito a questi "servizi esterni mirati" e invita il Municipio a una particolare vigilanza, auspicando che l'outsourcing possa essere circoscritto a pochi compiti.

Prendiamo atto che le convenzioni con Arbedo-Castione, Lumino, Sant'Antonino, e Cadenazzo sono state approvate da tutte le istanze fissando l'importo di CHF 120.00 pro capite per il servizio di polizia.

Il 2018 ha visto nascere l'AMB, la nuova Azienda multiservizi Bellinzona. Pur riconoscendo che il Municipio non ha più l'obbligo di sottoporre al Consiglio Comunale i conti preventivi e condividendo la centralità per il comune di avere un'azienda pubblica in grado di erogare prestazioni di qualità, la Commissione avrebbe reputato opportuno l'inclusione di un'analisi di eventuali costi maggiori o possibili risparmi in seguito all'accorpamento dei servizi di erogazione di acqua potabile, di distribuzione di energia elettrica, di smaltimento di acque luride o di prodotti legati alla telefonia ed alla telematica (Wambo).

Per quanto riguarda invece i Pompieri, prendiamo atto della decisione di procedere alla nomina di tre meccanici con lo statuto di pompieri professionista, con la relativa maggior spesa. Inoltre si rileva la necessità, per il 2019 ma anche in futuro, di consolidare il corpo pompieri anche per rispondere ai nuovi compiti assegnati dal Cantone.

Dicastero servizi sociali

Anche nel settore sociale, l'aggregazione ha comportato un impegno notevole dei servizi comunali, in particolare considerati l'aumento di casi sociali da seguire e gli obiettivi da raggiungere in maniera più organizzata, come quelli di migliorare l'autonomia della famiglia promovendo attività e strutture d'accoglienza dei bambini quando i genitori sono impegnati a livello lavorativo o di formazione (mense, centri extrascolastici, ecc.) e di assicurare il sostegno necessario ai nuclei famigliari che momentaneamente sono confrontati con difficoltà legate allo svolgimento del loro ruolo genitoriale. I risultati del

recente sondaggio per la valutazione dei bisogni delle famiglie non mancheranno probabilmente di indicare nuove vie per concretizzare le risposte dell'amministrazione comunale ai bisogni effettivi. Per far fronte ai numerosi oneri di questo settore, si è proceduto a un adeguamento dell'organico aumentando la percentuale lavorativa del 20%, ben consci che con tale rinforzo non si raggiungono tutti gli obiettivi.

Altro tema che preoccupa i Commissari della gestione è la formazione continua degli operatori e i pochi mezzi finanziari che gli sono attribuiti. A livello di formazione interna nel corso dell'anno sarebbe infatti utile organizzare momenti puntuali di formazione interna di tutto il personale su tematiche riscontrate nel lavoro quotidiano e formazioni specifiche ai rispettivi ruoli (presidenti e membri ARP, assistenti sociali, curatori, ecc.). La formazione esterna, spesso erogata dalla SUPSI, può invece essere più mirata in funzione dei bisogni individuali di aggiornamento e di perfezionamento. Conviene anche considerare, per chi lavora nell'ambito sociale, l'utilità di poter usufruire di una supervisione. Il confronto quotidiano con situazioni anche dolorose genera risonanze emotive che hanno ricadute sia sul singolo operatore sia sull'intera organizzazione. Poter elaborare questi vissuti risulta indispensabile per garantire la qualità del lavoro svolto e la salute mentale e fisica degli operatori.

Il Servizio sociale comunale, l'assistente sociale e l'ARP sono dei punti di riferimento per chi, a causa di una situazione di disagio sociale, un problema economico e/o amministrativo, necessita di un sostegno e di un accompagnamento. Per garantire un approccio empatico e professionale, gli operatori del settore hanno bisogno di strumenti strutturali ed economici adeguati che a oggi non sembrano esserci.

Malgrado le difficoltà legate alle risorse di personale e finanziario, la Commissione apprezza il notevole sforzo profuso per mettere in atto nuovi progetti che fungono da prevenzione. Il *Social Truck*, che toccherà le piazze dei vari quartieri, è un vero e proprio centro giovanile itinerante basato sulla *Peer Education* come strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status. È un metodo che si sta diffondendo soprattutto per la prevenzione di comportamenti a rischio coinvolgendo attivamente le ragazze e i ragazzi. Un'altra attività in corso degna di nota è la formazione di un gruppo di lavoro che ha lo scopo di analizzare i bisogni attuali della popolazione e di proporre delle soluzioni adeguate alle necessità ed economicamente sostenibili. Di principio, la commissione della gestione apprezza la volontà di questo intento e auspica un aggiornamento regolare delle proposte che scaturiranno.

Il Municipio è al corrente della richiesta di disporre di un operatore di prossimità e dell'utilità di una tale funzione. Al momento, per motivi finanziari, si è rinunciato all'ingaggio di una persona dedicata.

Dicastero finanze, economia e turismo

I lavori di armonizzazione delle varie contabilità e di implementazione del nuovo piano contabile hanno richiesto, e richiederanno, molti sforzi ai vari uffici comunali competenti. Il preventivo 2019 è sicuramente maggiormente affinato rispetto a quello per l'anno in corso, ma, per stessa ammissione dei funzionari incaricati, la possibilità che vi siano ancora degli errori di imputazione non si può escludere. Il lavoro è di sicuro impegno, con un'aggregazione che necessita inizialmente non tanto lo sviluppo di strumenti per raggiungere nuovi obiettivi ma bensì la garanzia del funzionamento corretto della gestione finanziaria del nuovo Comune, fusione di 13 enti pubblici diversi. Il Municipio cita i sicuri miglioramenti, rispetto al preventivo 2018, nella migliore conoscenza dei costi relativi al parco veicoli, agli oneri ricorrenti di manutenzione derivanti da contratti in essere, alla cassa pensione con un gestionale unico. Con la chiusura 2018, sarà possibile di una prima formale base di riferimento, che aiuterà ulteriormente nella costruzione del preventivo 2020.

Gli obiettivi del settore della promozione economica sono inerenti la creazione di condizioni quadro favorevoli per lo sviluppo generale del Comune, a favore dei residenti

e dei turisti e delle aziende già presenti e dei nuovi insediamenti. Come già indicato nella relazione sul preventivo 2018, è auspicio della Commissione che, oltre al turismo e alle manifestazioni ricreative e culturali, siano maggiormente valorizzati anche altri ambiti, legati, ad esempio, al polo bio-medico, alla ricerca, alla valorizzazione del settore pubblico.

Dicastero territorio e mobilità

Nella relazione relativa ai preventivi 2018 si citavano dei temi centrali riguardanti le aspettative da questo dicastero; in particolare quelle legate a "una visione prospettica della gestione territoriale ... e all'inizio delle procedure per la realizzazione del nuovo PR ... oltre che ... alla pianificazione del grande territorio della nuova Bellinzona che andrà rivista con particolare attenzione ai due capitoli legati a Officine ed Ospedale". A un anno di distanza non possiamo che esprimere soddisfazione per tutto quanto in atto.

Risulta in ogni modo importante, in questo preventivo 2019, segnalare i temi centrali che risultano fondanti anche per l'aggregazione attuata:

- l'ingaggio previsto nel cercare di risolvere e di rendere ancora più performante il servizio pubblico. Se da una parte Bellinzona ha ancora una situazione relativamente sostenibile per quanto riguarda la situazione del traffico, non può essere sottaciuto il grande impegno attuato nel 2018 e confermato nel preventivo 2019 per implementare il servizio di trasporto pubblico in tutti i quartieri della nuova Città con particolare attenzione a quelli più discosti e alla sponda destra del fiume Ticino, notoriamente meno servita rispetto al resto della Città;
- gli interventi in atto, che si concluderanno nell'anno entrante, del nodo intermodale della stazione FFS nonché dei nuovi collegamenti stradali che rivoluzioneranno in modo importante la gestione del traffico in città; tutto ciò sta generando e genererà anche dei disagi ragionevolmente comprensibili e sopportabili considerando gli importanti vantaggi che ne deriveranno per ogni concittadino;
- il determinante lavoro pianificatorio volto alla revisione generale degli attuali 13 piani regolatori. Obiettivo finale sarà quello di avere un unico documento;
- la pianificazione del comparto delle Officine di Bellinzona e di quello ubicato attorno alla prevista fermata TILO di Piazza Indipendenza;
- l'inizio della pianificazione del comparto della Saleggina (nuovo ospedale);
- la progettazione e la realizzazione delle opere infrastrutturali dei Programmi d'agglomerato del Bellinzonese di seconda e di terza generazione (PAB2 e PAB3), che comprendono i nodi intermodali delle stazioni FFS di Bellinzona e Giubiasco.

La Commissione unanime apprezza lo sforzo del dicastero nel cercare di completare la rete ciclabile dell'intera regione, ciò a favore di una mobilità lenta sempre apprezzata nel comprensorio. Inoltre la Commissione saluta con piacere l'allestimento del Messaggio relativo alla rinaturazione del fiume Ticino, concetto innovativo che suscita interesse e già da ora approvazione di massima.

Dicastero opere pubbliche e ambiente

Il dicastero è sicuramente uno dei più sollecitati durante questi primi periodi di nuova realtà comunale e nel MM 150 questo aspetto è evidenziato. L'uniformazione dei servizi comunali (vedi anche la gestione dei rifiuti, ad esempio) per garantire una maggior parità di trattamento nei vari quartieri, la gestione degli investimenti già decisi e previsti, la manutenzione del verde cittadino, il rinnovo del parco veicoli della città, sono solo alcuni degli aspetti che sono considerati nel preventivo 2019. Questi e altri compiti richiederanno delle scelte anche strategiche importanti, ma soprattutto, in particolare pensando ai numerosi e onerosi investimenti in opere pubbliche previsti, uno sforzo non indifferente per gli uffici competenti e i loro funzionari. L'aumento del personale previsto per il dicastero è giustificato dalla volontà, ma anche dalla necessità, di gestire in proprio

i vari progetti, ma anche dall'assunzione interna di servizi che in alcuni quartieri erano demandati ad enti esterni.

Controllo interno e gestione della qualità

Preso atto che attualmente il settore opera con un effettivo di personale di 1.2 unità di lavoro a tempo pieno (UL) contro le 2.8 UL previste, si auspica che l'organico venga completato al più presto per rendere operativo il sistema di management della qualità (SMQ) con i suoi documenti indispensabili al buon funzionamento dell'amministrazione:

- **l'organigramma (già in vigore dal 2018),**
- **i mansionari per le singole funzioni (previsti nel corso del 2019),**
- **l'Ordinanza sulle deleghe amministrative e finanziarie (al vaglio del Municipio).**

Correttamente, il preventivo prevede l'assunzione di 1 UL formata e con esperienza quale revisore, già con inizio febbraio 2019. La nuova situazione organizzativa dovrebbe mettere il Municipio nella condizione di essere meno impegnato in operazioni decisionali su questioni abituali e ripetitive per consacrare più tempo alla sua funzione politica.

Un ulteriore compito fondamentale è quello dell'implementazione integrale del nuovo modello contabile MCA2 - Bellinzona è comune pilota -, che aspetta l'approvazione da parte del Gran Consiglio, Messaggio no. 7553 del 27 giugno 2018, relativo alla "Revisione parziale della Legge Organica comunale del 10 marzo 1987.

Il piano delle opere 2019

Il piano delle opere riprende tutti gli investimenti previsti per il 2019 con la loro ripartizione per ogni singolo quartiere (tabelle 12 a 21); sono elencati sia gli investimenti già decisi dagli ex-comuni sia quelli nuovi dal nuovo Comune. Il volume di investimenti netti è pari a CHF 41'086'923.00, una cifra che difficilmente sarà raggiunta a consuntivo, ma che permette di ipotizzare che la volontà di investire al netto circa CHF 20.00 – 25.00 mio per i prossimi anni possa essere rispettata (le tabelle 11, 15 e 16 sono state corrette).

Difficile è per contro formulare una valutazione globale sugli stessi, in assenza anche di una definizione precisa delle priorità nella realizzazione degli investimenti. Nella risposta ad una domanda della Commissione e in audizione, il Municipio afferma che sostanzialmente tutti gli investimenti indicati sono parimenti prioritari ma, sulla base di vari fattori (appalti, ricorsi, procedure di delibera, condizioni meteo, ecc.), spesso indipendenti dalla volontà del Comune, la realizzazione di alcuni di essi potrebbe subire ritardi.

Non rimane alla Commissione che condividere l'obiettivo indicato dal Municipio di migliorare i servizi a favore di tutte le cittadine e di tutti i cittadini del nuovo Comune.

Gli indici finanziari

Gli indici finanziari sono indicatori preziosi dalla capacità del Comune a ridurre, mantenere o espandere la sua attività.

Da un lato, il grado e la capacità di autofinanziamento sono deboli ma, d'altro canto però, la quota degli interessi è bassa e quella degli oneri finanziari è media come la quota degli investimenti. Esaminati insieme, questi indicatori che esprimono le possibilità dell'ente pubblico di realizzare investimenti e di finanziarli senza ricorrere eccessivamente a risorse da terzi, mostrano l'evidenza della necessità di una gestione molto attenta, soprattutto in riferimento ai futuri grandi progetti di Bellinzona.

Pianificazione finanziaria 2020-2022

Per la prima volta ci viene presentato il piano finanziario per il nuovo Comune (obbligatorio in base all'art. 156 della LOC). Quanto esposto si limita essenzialmente ai requisiti minimi previsti dall'articolo citato, difficile per ora, stando al Municipio, elaborare ipotesi più articolate. La Commissione condivide gli obiettivi citati al punto 6.3 del messaggio (p. 77) che indicano la volontà di mostrare con i futuri preventivi avanzi di esercizio compresi tra CHF 1.00 mio e 2.50 mio. In base alle simulazioni esposte, ciò

significa dover intervenire nei prossimi anni per una correzione delle previsioni nell'ordine di CHF 1.50 - 2.50 mio sugli anni 2020-2022. A questo proposito, il Municipio afferma, nella sua risposta scritta alla Commissione della gestione, la sua intenzione di procedere "in una duplice direzione: da una parte si approfondiranno delle misure atte a migliorare l'efficienza e contenere l'evoluzione dei costi, dall'altra si andrà ad affinare la qualità delle previsioni di natura fiscale, che hanno un evidente impatto sulla pianificazione finanziaria".

Conclusione e raccomandazioni dalla Commissione della gestione con approvazione del dispositivo

In conclusione al Preventivo 2018, la Commissione della gestione esprimeva delle considerazioni che riteniamo utile riprendere e commentare. Quello che era "la prima lettura del nuovo Comune" si arricchisce oggi di una seconda lettura, sicuramente più esatta e perfezionata, nettamente più vicina alla realtà. Rimangono comunque ancora delle difficoltà in via di risoluzione - lo saranno con la chiusura del consuntivo 2018 - per avere una base di conoscenza solida della realtà comunale. In tutti i casi, l'attendibilità del preventivo 2019 è buona.

L'identificazione precisa degli investimenti è oggi assicurata e il loro andamento sotto controllo. Rimane però ancora **da fare, a parere della commissione**, una chiara scelta di priorità nella loro realizzazione. Il Municipio sta lavorando in questa direzione e, al momento, sceglie con le decisioni di sua competenza e con la presentazione dei messaggi al Consiglio comunale quando è il caso.

L'approfondimento delle situazioni nei singoli dicasteri è rassicurante e il controllo interno e la gestione della qualità devono generare la necessaria chiarezza nelle deleghe amministrative e finanziarie e nei mansionari.

La Commissione della gestione, basandosi sul MM150, sull'audizione, sulle risposte scritte fornite dal Municipio e dalla sua amministrazione alle 23 domande poste e sulle riflessioni presentati in questa relazione, vuole mettere in risalto tre sue raccomandazioni.

La prima riguarda il prossimo futuro: il Municipio è invitato a comunicare con maggiore forza la sua visione politica generale per il Comune e, nella misura del possibile, ad "amministrare meno l'ordinario" come sembra dover fare in maniera molto marcata in questo inizio di consolidamento della recente aggregazione.

La seconda concerne il processo verso la creazione e il funzionamento delle associazioni di quartiere che deve essere incoraggiato e anche supportato per non mancare l'occasione di un maggiore coinvolgimento dei residenti nei quartieri nella vita pubblica del Comune.

La terza è inerente la situazione finanziaria del Comune di Bellinzona, che la Commissione giudica (**sotto controllo**) risaputo però che è doveroso non sottovalutare l'impegno che i numerosi grossi progetti d'investimenti aggiunti a quelli indispensabili e più ordinari in tutti i singoli quartieri richiederanno.

Fatte queste considerazioni, si invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il preventivo 2019 della Città di Bellinzona.
2. È approvata la tabella ammortamenti 2019.
3. Il moltiplicatore d'imposta comunale della Città di Bellinzona per l'anno 2019 è fissato al 93%.
4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE
F.to:

Tiziano Zanetti

Silvia Gada

Ivan Ambrosini

Lelia Guscio

Charles Barras, relatore

Vito Lo Russo

Andrea Bordoli

Marco Ottini

Alice Croce-Mattei